Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

ACC 121/PWU

10000/150/408

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

10000/150/408

TOWN PLANNING
MAY - NOV. 1944

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

CHARTS FILMED ON

35 MM

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

Translation

13

14 November 1944.

FROM : Ministry of Public Works - General Direction for Special Services.

TO : The Chief Engineers of Genio Civile.
The Chief Engineers of NN.CC.FF.
and for the attention of:
P.W.& U. Sub-Commission.
Provveditori to Public Works Palermo and Cagliari.
Dipartimental General Inspectors of Genio Civile
Central Accountance Office.

SUBJECT : General survey of war damages. Ascertainment of date on which they occurred.

In order to answer a request from the Ministry of Foreign Affairs, concerning war - damages, the survey of which is under way according to instructions given in circulars of Sept. 9th, No.488, Oct. 1st No.884, Oct.3rd No.831, we want to know, besides the other data asked for in aforesaid circular, the date on which damages, devastations and robberies took place.

However as the exact ascertainment and the indication in the tables may prove difficult, it will be sufficient to ascertain whether the damage was caused before or after Sept. 8th 1943, date of the armistice.

In order to simplify the procedure it is useless to refer such data to each damaged unit: it is sufficient to give the total number of works, plants, goods, destroyed, damaged, devastated, or stolen, before the 8th of Sept.

To the same purpose, in order not to complicate or delay the preparing and forwarding of the tables, this new data required must be sent separately.

For instance as regards private houses, the number of rooms slightly or seriously damaged or destroyed after Sept.8th and the cost of repairing them will have to be clearly indicated; as regards public buildings and private ones, to be used for other purposes than dwellings, the total volume of c.m. slightly or seriously damaged or destroyed after the aforesaid date, and the estimated expenditure for repairing them.

Likewise, for other works the offices will have to drow up the surveys, according to the instructions set down in the respective tables: so, as regards maritime works, the total length in metres of damaged or destroyed piers, quays etc., the number of

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

damaged or stolen cranes etc. will have to be indicated for every dock, always in the case of damages caused after Sept. 8th and calculating the expenditure for their rehabilitation according to current prices.

I take the opportunity to praise the offices which have already begun to send in the tables, and to recommend the utmost diligence to all the others.

The Ministry

(Sgd) Mancini

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI SPECIALI

121

12

Roma, addì 3-XI-1944

Div. 27ª
nº 1770

- AGLI ING.CAPI DEL GENIO CIVILE
- AGLI ING. CAPI DEGLI UFFICI DELLE M.M.CC.FF.
e per conoscenza:
- ALLA SOTTOCOMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO PEI LAVORI PUBBLICI =
- AI PROVVEDITORI ALLE OO.PP. PALERMO - CAGLIARI
- AGLI ISPETTORI GENERALI COMP.LI DEL G.C.
- ALLA RAGIONERIA CENTRALE - S E D E -

OGGETTO:

Rilevamento generale dei danni di guerra - Accertamento della data dei danni -

Per corrispondere a richiesta del Ministero degli Esteri interessa conoscere nei riguardi dei danni di guerra dei quali è in corso il rilevamento in base alle istruzioni di cui alle circolari 9 settembre nº 488, 1º ottobre nº 884 e 3 ottobre nº 831, ed in aggiunta agli elementi richiesti con le sopradette circolari, la data in cui è avvenuto ciascun danno, devastazione o asportazione.

Poichè peraltro ciò potrebbe riuscire difficoltoso sia per l'esatto accertamento sia per la indicazione nei prospetti basterà che venga accertato se il danno sia anteriore o posteriore all'8 settembre 1943, data dell'armistizio.

Per la stessa ragione di semplificazione si prescinde anche dal riferimento di tale dato a ciascuna unità danneggiata bastando che sia globalmente indicata per ciascuna categoria di opere, impianti, beni, la quantità complessiva di quelli distrutti, danneggiati, devastati o asportati dopo l'8 settembre.

E sempre a scopo di semplificazione, onde non complicare e non ritardare la compilazione e l'invio dei prospetti, il nuovo elemento che si richiede dovrà essere comunicato con relazione separata.

Esemplificando per quanto concerne gli edifici privati di abitazione dovrà essere indicato distintamente il numero dei vani danneggiati o lievemente o gravemente o distrutti dopo l'8 settembre e la relativa spesa; per gli edifici pubblici e per quelli privati destinati ad uso diverso dall'abitazione il volume complessivo in mc. danneggiato lievemente o gravemente o distrutto dopo la data suddetta e la spesa relativa.

Del pari per le altre opere dovranno gli uffici attenersi al criterio di rilevamento messo a base dai rispettivi prospetti; così per le opere marittime dovranno essere indicati, sempre in relazione all'evento avvenuto dopo l'8 settembre, il totale complessivo per ci-

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

Rilevamento generale
dei danni di guerra -
Accertamento della data
dei danni -

[illegible] GENERALI COMP.LI DEL G.C.
- ALLA RAGIONERIA CENTRALE - S E D E -

Per corrispondere a richiesta del Ministero degli Esteri interessa conoscere nei riguardi dei danni di guerra dei quali è in corso il rilevamento in base alle istruzioni di cui alle circolari 9 settembre n° 488, 1° ottobre n° 884 e 3 ottobre n° 831, ed in aggiunta agli elementi richiesti con le sopradette circolari, la data in cui è avvenuto ciascun danno, devastazione o asportazione.

Poichè peraltro ciò potrebbe riuscire difficoltoso sia per l'esatto accertamento sia per la indicazione nei prospetti basterà che venga accertato se il danno sia anteriore o posteriore all'8 settembre 1943, data dell'armistizio.

Per la stessa ragione di semplificazione si prescinde anche dal riferimento di tale dato a ciascuna unità danneggiata bastando che sia globalmente indicata per ciascuna categoria di opere, impianti, beni, la quantità complessiva di quelli distrutti, danneggiati, devastati o asportati dopo l'8 settembre.

E sempre a scopo di semplificazione, onde non complicare e non ritardare la compilazione e l'invio dei prospetti, il nuovo elemento che si richiede dovrà essere comunicato con relazione separata.

Esemplificando per quanto concerne gli edifici privati di abitazione dovrà essere indicato distintamente il numero dei vani danneggiati o lievemente o gravemente o distrutti dopo l'8 settembre e la relativa spesa; per gli edifici pubblici e per quelli privati destinati ad uso diverso dall'abitazione il volume complessivo in mc. danneggiato lievemente o gravemente o distrutto dopo la data suddetta e la spesa relativa.

Del pari per le altre opere dovranno gli uffici attenersi al criterio di rilevamento messo a base dai rispettivi prospetti; così per le opere marittime dovranno essere indicati, sempre in relazione all'evento avvenuto dopo l'8 settembre, il totale complessivo per ciascun scalo dei metri lineari di opere foranee, moli, banchine danneggiati, o distrutti, il numero delle gru danneggiate o asportate etc., sempre con la valutazione della spesa occorrente per il loro ripristino ai prezzi attuali.

Con l'occasione, mentre elogio gli uffici che hanno iniziato l'invio graduale dei prospetti, raccomando a tutti gli altri la massima solerzia.

IL MINISTRO
F.to Mancini

Per copia conforme:
IL DIRETTORE CAPO DIVISIONE
[signature]

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

11 JUL Recd
CCB.
121.

file 11

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

-=-oooooooo===-

N. 24592 di prot. Salerno, lì 30 giugno 1944

OGGETTO: Danni di guerra a fabbricati.-

ALLE ECCELLENZE GLI ALTI COMMISSARI = PALERMO = CAGLIARI
AI PREFETTI DELL'ITALIA LIBERA
AI PROVVEDITORI ALLE OPERE PUBBLICHE = PALERMO = CAGLIARI
AI SINDACI DELLE CITTA' = CAPOLUOGO
AGLI ISPETTORI GENERALI
AGLI INGEGNERI CAPI DEL GENIO CIVILE

e, per conoscenza:

AL LT. COL. JENNY
Capo Sottocommissione A.C.C. per i Lavori Pubblici = NAPOLI
ALL' ISPETTORE SUPERIORE DEL GENIO CIVILE = NAPOLI

=========

L' A.M.G. di Napoli, tenuto conto del grande numero di case distrutte o inabitabili, della popolazione senza tetto e dell'agglomeramento di persone in tuguri, con aggravamento delle condizioni igieniche, ha consentito, in via eccezionale di poter provvedere, negli edifici sinistrati, a riparazioni di lieve entità, come ricostruzione di rampanti di scale, di qualche breve porzione di muratura, ecc., quando con ciò si possano rendere abitabili degli alloggi.

In analogia a quanto si sta praticando à Napoli, consento, ugualmente in via eccezionale, che nei casi di città con numerose distruzioni di fabbricati, si possa provvedere a redigere le perizie per la riparazione di quei fabbricati sinistrati ed ora inabitabili, i quali, con lavori di non notevole entità, possano permettere la permanenza delle persone.

Le perizie dovranno compilarsi a cura dell'Ufficio del Genio Civile in base alle istruzioni già emanate, a seconda che trattasi di lavori con o senza materiali contingentati e bloccati.

Per la scelta dei fabbricati danneggiati, da riparare, e la compilazione delle perizie, fisso alcune norme che dovranno osservarsi.

1° - Per i fabbricati sinistrati, ricadenti nella parte nuova della città -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

ALLE ECCELLENZE GRANDI COMMISSARI = PALERMO = CAGLIARI
AI PREFETTI DELLA PIANA LIBERA
AI PROVVEDITORI DELLE OPERE PUBBLICHE = PALERMO = CAGLIARI
AI SINDACI DELLE CITTA' = CAPOLUOGO
AGLI ISPETTORI GENERALI
AGLI INGEGNERI CAPI DEL GENIO CIVILE

e, per conoscenza:

AL LT. COL. JONAZ
Capo Sottocommissione A.C.C. per i Lavori Pubblici = NAPOLI
ALL' ISPETTORE SUPERIORE DEL GENIO CIVILE = NAPOLI

****

L' A.M.G. di Napoli, tenuto conto del grande numero di case distrutte o inabitabili, della popolazione senza tetto e dell'agglomeramento di persone in tuguri, con aggravamento delle condizioni igieniche, ha consentito, in via eccezionale di poter provvedere, negli edifici sinistrati, a riparazioni di lieve entità, come ricostruzione di rampanti di scale, di qualche breve porzione di muratura, ecc., quando con ciò si possano rendere abitabili degli alloggi.

In analogia a quanto si sta praticando a Napoli, consento, ugualmente in via eccezionale, che nei casi di città con numerose distruzioni di fabbricati, si possa provvedere a redigere le perizie per la riparazione di quei fabbricati sinistrati ed ora inabitabili, i quali, con lavori di non notevole entità, possano permettere la permanenza delle persone.

Le perizie dovranno compilarsi a cura dell'Ufficio del Genio Civile in base alle istruzioni già emanate, a seconda che trattasi di lavori con o senza materiali contingentati e bloccati.

Per la scelta dei fabbricati danneggiati, da riparare, e la compilazione delle perizie, fisso alcune norme che dovranno osservarsi.

1° - Per i fabbricati sinistrati, ricadenti nella parte nuova della città - salvo specifiche speciali circostanze che ne consigliassero la demolizione o la modifica, invece del ripristino - è senz'altro da ritenere attuabile la esecuzione dei lavori detti innanzi, per ottenere l'abitabilità di alloggi, che, diversamente, subirebbero un ulteriore deperimento.

353

2° - Per i fabbricati sinistrati, ricadenti nella parte vecchia della città non è ammissibile la ricostruzione delle parti colpite, ed è invece da considerare se esiste un piano di risanamento della città e, nel caso affermativo, se la zona sinistrata rientri nel piano delle demolizioni o non.

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

Nel primo caso, senza dubbio, nessun lavoro occorre eseguire in questi fabbricati e l'attuazione del piano regolatore può avere inizio, a cura del Comune, provvedendosi alle espropriazioni del suolo e delle parti residue, e completandosi le demolizioni.

Speciali agevolazioni potrebbero essere concesse dal Comune a quei proprietari, che, col ricavato del prezzo, per risarcimento del danno e per espropriazione, intendessero ricostruire nella zona di ampliamento della città.

Nel secondo caso, quando la zona sinistrata non è compresa nel piano di risanamento, od anche quando non esiste il detto piano, ugualmente non è consigliabile la detta ricostruzione; ed, in relazione alla maggiore o minore entità delle distruzioni e dei danni, sarà opportuno provvedere ad una variante del piano di risanamento, tenendo conto al massimo dello stato di fatto prodotto da eventi bellici.

Nella ipotesi di pochi fabbricati danneggiati, anche la previsione di contenere le demolizioni e sgomberi solo a questi fabbricati, eseguendo di ciò, un semplice diradamento nel complesso delle vecchie ed in massima malsane abitazioni, è sotto tutti i punti di vista vantaggioso e ciò:

1° - ai fini igienici, per la conseguente aerazione del dedalo di viuzze e per maggiori effetti dei raggi solari,

2° - per creare degli spiazzi utili per mercatini, o per costituire un pò di aiuole per trattenimento e svago dei ragazzi.

Quando però la zona è fortemente sinistrata, non è più il caso di mantenere fermo il piano di risanamento della città e procedere ad ulteriori demolizioni in altre zone; occorrerà invece modificare il piano di risanamento per redigere dei progetti di variante di detto piano, rivolgendo l'attività a queste zone fortemente danneggiate, procedendosi altresì alla eliminazione o riduzione dei vincoli esistenti per le zone di risanamento prefisse nel progetto approvato.

Infine è da tenere presente che alcuni abitati sono attraversati da strade statali o comunque di grande traffico, ma di limitata larghezza, e spesso si riscontrano gravi danni bellici ai fabbricati che fronteggiano le dette strade.

Anche in questi casi conviene alla Amministrazione interessata di provvedere alla espropriazione delle parti residue dei fabbricati colpiti ed al completamento delle demolizioni e sgombri, per adattare l'area di risulta a piazzuola di scambio e di sosta eventuale dei veicoli.

Da quanto è detto innanzi risulta che è urgente provvedere allo studio del piano di diradamento e di risanamento delle zone colpite nella parte vecchia della città.

I Sindaci potranno

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

di fatto prodotto da eventi bellici.

Nella ipotesi di pochi fabbricati danneggiati, anche la previsione di contenere le demolizioni e eseguire solo a questi fabbricati, eseguendo si cioè, un semplice diradamento nel complesso delle vecchie ed in massi- ma parte abitazioni, è sotto tutti i punti di vista vantaggioso e ciò:

1° - ai fini igienici, per la conseguente aerazione del dedalo di viuzze e per maggiori effetti dei raggi solari;

2° - per creare degli spiazzi utili per mercatini, e per costituire un pò di giuoco per trattenimento e svago dei ragazzi.

Quando però la zona è fortemente danneggiata, non è più il caso di mantenere fermo il piano di risanamento della città e procedere ad ulteriori demolizioni in altre zone occorrerà invece modificare il piano di risanamento per redigere dei progetti di variante di detto piano, rivolgendo l'attività a queste zone fortemente danneggiate, procedendosi altresì alla eliminazione o riduzione dei vincoli esistenti per le zone di risanamento previste nel progetto approvato.

Infine è da tenere presente che alcuni abitati sono attraversati da strade statali o comunque di grande traffico, ma di limitata larghezza, e spesso si riscontrano gravi danni bellici ai fabbricati che fronteggiano le dette strade.

Anche in questi casi conviene alle Amministrazioni interessate di provvedere alla espropriazione delle parti residue dei fabbricati colpiti ed al completamento delle demolizioni e scavi, per adattare l'area di risulta a piazzuola di scambio e di sosta eventuale dei vincoli.

Da quanto è detto innanzi risulta che è urgente provvedere allo studio del piano di diradamento e di risanamento delle zone colpite nella parte vecchia della città.

I Sindaci potrebbero, nell'attuale periodo di stasi nelle ricostruzioni, dipendente specialmente dalla mancanza di materiali da costruzione, provvedere a far compilare piani esecutivi, affidando lo studio ad un libero professionista, se trattasi di limitati danni o concordando il compenso, ovvero procedendo a pubblici concorsi, fissando le direttive e stabilendo varie categorie di premi: di 1ª vincitrice; e premi di consolazione.

3530 ./..

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

I Provveditori alle Opere, gli Ispettori Generali, e gli Uffici del GENIO CIVILE ai quali è diretta questa circolare, provvederanno agli adempimenti ad essi devoluti, per quanto ha attinenza alle riparazioni e sempre quando è stata presentata dal proprietario danneggiato l'istanza secondo il modulo proposto dal Ministero delle Finanze. Alla ultimazione dei lavori dovrà comunicarsi alla Intendenza di Finanza, la somma da ricuperare secondo la legge: ricupero che è costituito dalla differenza del costo dei lavori, in confronto ai prezzi dell'aprile 1940 e dalla miglioria conseguita dal fabbricato.

Inoltre raccomando ai suddetti funzionari di voler prestare ogni assistenza ai Sindaci per consigli e per indirizzarli e di prospettare subito a questo Ministero eventuali difficoltà che potessero presentarsi.-

IL MINISTRO
F/to: Mancini

P. C. C.
IL CAPO DI GABINETTO
- Luigi Del Giudice -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

MINISTRY OF PUBLIC WORKS

N° 24592 di prot. Salerno, June 30th 1944.

Subject: War damage to buildings.

To their Excellencies the High Commissioners PALERMO
CAGLIARI
to the Prefects of Free Italy
to the Purveyors for Public works = PALERMO = CAGLIARI
to the Mayors of the Towns Prov. Capitals
to the General Inspectors
to the Head Engineers of the Genio Civile,

&, for the attention of

to Lt.Col. JENNY
Director of the Public Works & Utilities
Sub-Commission of the A.C.C., Naples,
to the Superior Inspector of the Genio Civile, Naples.

- - - - - - - - - - -

The A.M.G. of Naples, seeing the great number of houses destroyed or rendered unfit for habitation, the homeless population & the overcrowding of people in unhealthy dwellings , with aggravation of sanitary conditions, has agreed, in an exceptional manner, to allow, in the damaged buildings, repairs of small moment to be carried out, as the rebuilding of banisters for staircases, of some small portion of wall, etc., when by doing this some dwellings can be rendered habitable.

In a similar manner to that which is being practised in Naples, I agree, equally exceptionally, that in the case of towns with numerous destructions of buildings, the surveys can be drawn up for the repairs of those damaged buildings now unfit for habitation, that, with works of small moment, can allow people dwelling in them.

The surveys will have to be drawn up by the Genio Civile Office on the ground of the instructions already issued, according to whether the works in question are to be carried out with or without controlled materials.

For the choice of the damaged buildings to be repaired & the drawing up of the surveys, I fix some rules that will have to be observed :

3522

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

1) For the damaged buildings, in the new part of the town - excepting for special, particular circumstances advising their demolition or modification, instead of restoration - the carrying-out of the above-mentioned works is to be considered doubtlessly possible, in order to render the dwellings fit for use, otherwise they would undergo a further deterioration.

2) For the damaged buildings in the old part of the town, the rebuilding of the damaged parts is not to be allowed, instead of which the fact whether a town-planning project exists, and if so, if the damaged area is included or not in the demolition scheme, will have to be considered.

In the first case, doubtless, it is not necessary to carry out any work on these buildings and the execution of the project on behalf of the Commune can begin, seeing to the expropriation of the land and of the residual parts and completing the demolitions. Special facilitations could be granted by the Commune to those landlords who, with the proceeds of the sum received in compensation for the damage and expropriation, should purpose to rebuild in the town's extension area.

In the second case, when the damaged area is not included in the town-planning project, or also when the said project does not exist, the said rebuilding is equally unadvisable, and relatively to the greater or the smaller extension of the destructions and damages, it will be expedient to see to a variation of the town-planning, keeping well in mind the actual state of the buildings as produced by the events of the war.

Supposing only a few buildings to be damaged the purpose to limit the demolitions and removals to these buildings, carrying-out that is a mere rarefaction in the sum of old and generally unhealthy dwellings , is from all points of view advantageous and that firstly from a hygienic point of view because of the ensuing aeration of the maze of alleys and the consequent greater efficacy of the sun's rays. Secondly in order to create

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

some open spaces useful for the installation of small markets and for the setting-up of some public-gardens for the amusement and distraction of children.

When however the area is heavily damaged, it is no longer feasible to maintain the town planning project unaltered and to proceed to further demolitions in other areas; it will be necessary instead to modify the said project drawing up some variations of it and turning the attention to these heavily damaged areas, proceeding likewise to the removal and reduction of the ties existing for those areas foreseen in the approved town-planning project.

Lastly it is to be kept in mind that some boroughs, villages, etc. are crossed by State roads, or in any case by roads of great traffic, but limited breadth, and that one often finds heavy war-damages to the buildings that border these roads.

In these cases also it is better that the Administrations in question should proceed to the expropriation of the remaining parts of the damaged buildings and to the completion of the demolitions and removals, in order to adapt the resultant area to a small exchange and eventual stopping-place for vehicles.

From what has been previously said it is clear that the study of the rarefaction and betterment project of the damaged areas in the old part of the town is of urgent necessity.

The Mayors could , during the present period of stagnation in rebuilding, dependent chiefly on the lack of building-materials, see to the drawing-up of executive projects, entrusting the study to a private engineer, if it is a question of slight damages and fixing the indemnity for this, or proceeding to public competitions, deciding upon the lines on which the work has to be carried out, and establishing the different categories of prizes: to the first winner and consolation prizes.

The Purveyors to the works, the General Inspectors, and the Génio Civile Offices, to whom this circular letter is addressed, will see to the carrying-out of the measures they are charged with, regarding the repairs and only when the request according to the form put forward by the Ministry of Finance, has been presented by the damaged owner. When the works have been brought to an end, the sum-total to be re -

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

covered according to the Law will have to be communicated to the " Intendenza" of Finance: recovery that is made out by calculating the differ - rence of the cost of the work, compared to the prices of April 1940, and the betterment resultant to the building.

Moreover I exhort the above mentioned officials to render every assistance to the Mayors in the way of advice and direction and to make known at once to this Ministry any eventual difficulty that might arise.

Mussolini

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

25 AMG Recd 115 Cds. Roma, 9 AG 1944 XX 10

Ministero dei Lavori Pubblici
XXXXXXXXXXXX
Direz. Generale

N° 2/DG-AG
Alleg. 4

Sig.L.T. C. L.A. JENNY
Direttore della Sottocommissione dei lavori e servizi pubblici della Commissione Alleata di Controllo
ROMA

Risposta a foglio del N° Div.

OGGETTO Invio di planimetrie di Capoluoghi di Provincia danneggiati dalla guerra.

Facendo seguito a mie precedenti lettere trasmetto altre 4 planimetrie di capoluoghi di provincia danneggiati dalla guerra, Trapani, cioé Messina, Siracusa ed Agrigento.

L'Ufficio del Genio Civile di Lecce ha comunicato di non aver provveduto alla preparazione della planimetria di quel Capoluogo, non avendo esso subito danni per la guerra: e così quello di Ragusa, che pure ha avvertito, che quel Capoluogo ha subito solo danni insignificanti e non degni di nota.

IL DIRETTORE GENERALE

Noted 25/8
Dr Col Rhodes
Pls note & file 25/8

3524

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

- Translation -

Rome, 9 Aug,44

Ministry of P.W.
General Direction.

N.2/DG-AG.

Enclosures : 4.

Subject : Sending of maps of the Provincial Capitals damaged by the war.

To: Lt.Col. L.A. Jenny
Director of P.W.& U.
Sub-Commission, A.C.C.
Rome

Following my previous letters, you will find herewith enclosed 4 maps of provincial capitals damaged by the war, namely those of Trapani, Messina, Siracusa, and Agrigento.

The Genio Civile Office of Lecce has informed us that it has not prepared a map of that Capital, as it has not been damaged by the war; likewise the one of Ragusa, which has informed us that the Capital has only suffered insignificant damages, unworthy of note.

The Director General

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

Roma, 28 LUG 1944 194 A 9

Ministero dei Lavori Pubblici
CONSIGLIO SUPERIORE
Direzione Generale
N° 24909
Allegati 2

Al Signor Lt.e L.A.Jenny
Direttore della Sottocommissione dei lavori e servizi pubblici della Commissione Alleata di Controllo ROMA

N° Div.

OGGETTO: Planimetrie danni di guerra agli edifici del capoluogo di provincia.

A seguito della nota 30 giugno 1944, numero 24731 di questo Ministero si trasmettono altre due planimetrie di danni di guerra agli edifici del capoluogo di provincia, relative a Matera ed a Reggio Calabria.

IL DIRETTORE GENERALE

To T.l. file
b.a. 58.
3/8

Lt Col Rhoades, GSP 3/8.
" Tapper
" Thomas CM
-3527
Pls note + file
Ref. 1/8

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

TRANSLATION

28 Jul,44

MINISTRY of PUBLIC WORKS

General Direction
No.24909
Enclosures:2

TO:LT.COL.A.JENNY
Director

SUBJECT : Maps of war damages to the buildings of the capital of the Province.

Following on the note of this Ministry dated June 30th 1944,N.24731, 2 other maps of war-damages to the buildings of the provincial Capital, relating to Matera and to Reggio Calabria, are sent on to you.

The Director General

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

JUL Recd

Ministero dei Lavori Pubblici

Direzione Generale

N. di prot. 24731 Div.
Allegati N. 6
Risposta al foglio del 25-6-1944
N.

Salerno addì 30/6 1944

Al Sig. T.C. JENNY
DIRETTORE DELLA SOTTOCOMMISSIONE DEI LAVORI E SERVIZI PUBBLICI DELLA COMMISSIONE ALLEATA DI CONTROLLO

NAPOLI

OGGETTO:
Planimetria della Città.
Ricostruzione di Cagliari.-

B/F 10/7

Ct Rhodes
We will review this a little later
Rad 1/7

Con riferimento alle sollecitazioni ricevute col biglietto 25 scorso giugno ACC/I2I/PWU comunico, che, in dipendenza della circolare 28 aprile n.4855 inviata a codesta Direzione per conoscenza, e della lettera 5 giugno scorso, pure trasmessa per notizie, con le quali fu richiesta agli Uffici dipendenti la planimetria della Città Capoluogo con le indicazioni dei danni subiti, hanno finora risposto, inviando la planimetria richiesta, i se-

./.

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

guenti Ufficii Bari, Brindisi, Catanzaro, Caltanisetta, Potenza, Enna.

Tali planimetrie alla presente alligo.

Agli altri si è fatta nuova sollecitazione.

IL DIRETTORE GENERALE

A/G

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

MINISTRY OF PUBLIC WORKS

SALERNO 30 June 44

No.24731

LT COL JENNY
P W & U SC
Naples

Subject: Map of the City
Reconstruction of Cagliari

As requested by note of 25 June ACC/121/PWU I inform you that relative to circular No.4855 of 28 April and letter of 5 June sent to this office for our information and which requested from the offices the map of the capital with indications of the damages suffered, they have finally replied and have sent the desired map the offices in question being Bari, Catanzaro, Caltanisetta, Potenza, Enna.

Said maps are attached hereto.

The other offices have again been requested.

DIRECTOR GENERAL

1524

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

HEADQUARTERS
ALLIED CONTROL COMMISSION
Public Works and Utilities Sub-Commission
APO 394.

GEK/ac

ACC/121/PWU

25 June 1944.

Subject : War Damage Survey and Town Planning

To : Ministry of Public Works.
Att. Director General.

1. Please see our letter ACC/121/PWU of 2 June 44, and your letter 23056 of 5 June 44, (from Minister).

2. You say you gave instructions to your various offices on 20 April, but had received no replies.

3. We wish to know the actual present position.

GEK.

L.A. PERRY,
Lieut-Colonel, G.S.,
Director.

Director
To see
GEK.
25/6.

3519

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

TRANSLATION

521.
ccb

Salerno 5 June 1944

Ministry of P.W.

No. 23056

Subject: Survey war damages to the Buildings of ~~"Capoluoghi~~ of Province".
Principal habitations or principal cities of provinces

For communication: Col. Jenny
(Ref: ACC/121/PWU - 2/6/944 AEP/ccb)

principal cities

By memorandum No. 4855 dated 28 April 1944 this ministry was requesting the survey of the war damages suffered by the "~~Capoluoghi~~" of province controled by the Italian Administration.

To the above mentioned memorandum no replies were ever received from the organizations to which they were sent. Therefore I am asking the said organizations to instruct their depending offices that due to the urgency it is necessary to send rapidly the above mentioned surveys to this Ministry who will communicate them to the Sub-Commission of the P.W. who as asked for.

I am recalling the organizations concerned that the surveys will be sent in duplicate and at the scale of 1:10.000.

& see paper 3

No action needed by us now —

THE MINISTER
(Alberto Tarchiani)

But E/F 25/6.

Col Rhodes
Pls note & file

3518

MINISTERO
DEI
LAVORI PUBBLICI

Prot. N. 23056 Div. .....
Allegati N. .....
Risposta al foglio del .....
Div. ..... Sez. ..... N. .....

OGGETTO

Planimetria danni di guerra agli edifici dei capoluoghi di provincia.-

Salerno, 6 G.U. 1944 194

Al PROVVEDITORATO DELLE OO.PP.
PER LA SICILIA
PALERMO

AL PROVVEDITORATO DELLE OO.PP.
per LA SARDEGNA
CAGLIARI

AGLI ISPETTORI GENERALI COMPARTIMENTALI DEL GENIO CIVILE DI
CATANZARO
BARI

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI
SALERNO

e, per conoscenza
AL SIG. COLONNELLO JENNY
CAPO DELLA SOTTOCOMMISSIONE DEI
LAVORI E SERVIZI PUBBLICI DELL'A.C.C.
NAPOLI

(rif. al f° ACC/121/PWU 2/6/944 AEP/ccb)

Con nota n.4855 in data 28 aprile 1944 si richiedevano da questo Ministero le planimetrie dei danni sofferti, in dipendenza della guerra dalle città capoluoghi di provincia controllate dall'Amministrazione Italiana.

Alla nota cui si fa cenno non è pervenuto alcun riscontro

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

Prot. N. 23056 Div. .....
Allegati N. .....
Risposta al foglio del .....
Div. ..... Sez. ..... N. .....

OGGETTO

Planimetria danni di guerra agli edifici dei capoluoghi di provincia.-

******

per LA SARDEGNA

C A G L I A R I

AGLI ISPETTORI GENERALI COMPARTIMENTALI DEL GENIO CIVILE DI

C A T A N Z A R O

B A R I

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI

S A L E R N O

e, per conoscenza

AL SIG. COLONNELLO JENNY
CAPO DELLA SOTTOCOMMISSIONE DEI LAVORI E SERVIZI PUBBLICI DELL'A.C.C.

N A P O L I

(rif. al f° ACC/121/PWU 2/6/944 AEP/ccb)

Con nota n.4855 in data 28 aprile 1944 si richiedevano da questo Ministero le planimetrie dei danni sofferti, in dipendenza della guerra dalle città capoluoghi di provincia controllate dall'Amministrazione Italiana.

Alla nota cui si fa cenno non è pervenuto alcun riscontro da nessuno degli Enti ai quali venne indirizzata e, pertanto, mi rivolgo agli stessi perché provvedano ad informare gli Uffici dipendenti che, data l'urgenza, è necessario inviare al più presto le suddette planimetrie a questo Ministero che provvederà, quindi, a darne conoscenza alla Sottocommissione Alleata di controllo dei Lavori Pubblici, dalla quale sono state sollecitate.

./.

3517

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

Ricordo agli Enti interessati che tali planimetrie, possibilmente nelle scala di 1:10.000, devono essere inviate in doppio esemplare.

IL MINISTRO
(Alberto TARCHIANI)

A. Tarchiani

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

2

MINISTRY OF PUBLIC WORKS

Salerno, 28 April 44

File No. 4855

Subject /:
Maps showing war damaged building in Provincial Capitals

To Provveditorati's of Sicily & Sardinia

Genio Civile General Inspectors Bari, Catanzaro, Potenza

Genio Civile Office, Salerno

Col. Jenny, Chief PWU Sub-Com.- ACC Naples

In view of the war damages suffered by various towns of the national liberated territory, it appeared necessary to study the advisability to make changes to the city plans of these towns, taking into account such war damages studying city plans for towns for which those plans had not been prepared as yet.

It is therefore necessary that, limiting this work for the time being to the Provincial capitals of the territory controlled by the Italian Administration, plans showing damages suffered by these towns be prepared.

Such plans, possibly of the scale 1:10,000, will cover all the territory under the control of the Commune and show in different colors the amount of damage suffered by the buildings. Precisely the following colors will be used for marking :

yellow	buildings	completely	destroyed
green	"	75%	"
blue	"	50%	"
mauve	"	25%	"
red	"	slightly	"

We beg the Administrations to which this letter is addressed to instruct the Offices under their jurisdiction to forward as soon as possible to this Ministry the above maps, in duplicate.

The Genio Civile Office of Salerno, to which this letter has been addressed for information, will comply with these instructions.

THE MINISTER
(signed) A. Tarchiani

Copy P.
Open a file "Town Planning" (if we have not one already) GER 12/5

B/F 31/5 Col Rhodes
note & file 11/5

351

MINISTERO
DEI
LAVORI PUBBLICI

Translate

DIREZIONE GENERALE OPERE VARIE
ISPETTORATO GENERALE
EDILIZIA E SERVIZI SPECIALI

Prot. N. 1855 Div. .....
Allegati N. .....
Risposta al foglio del .....
Div. ..... Sez. ..... N. .....

Salerno, 28 APR. 1944 / 764

OGGETTO

Planimetria danni di guerra agli edifici dei Capoluoghi di Provincia.-

Al PROVVEDITORATO ALLE OO.PP.
PER LA SICILIA
P A L E R M O

AL PROVVEDITORATO ALLE OO. PP.
PER LA SARDEGNA
C A G L I A R I

AGLI ISPETTORI GENERALI COMPARTIMENTALI DEL GENIO CIVILE DI
B A R I
C A T A N Z A R O
P O T E N Z A

e, p.c.

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI
S A L E R N O

X SIG. COLONNELLO JENNY
CAPO DELLA SOTTOCOMMISSIONE DEI LAVORI E SERVIZI PUBBLICI DELLA A. C. C.
N A P O L I

^^^^^^^^^^^^

In dipendenza dei danni di guerra sofferti dalle varie città del territorio nazionale liberato, è emersa la necessità di esaminare la convenienza di varianti ai piani regolatori delle Città medesime, nonchè di tener conto di tali danni nello studio di piani regolatori per le Città che ne fossero ancora sprovvisti.

E' pertanto necessario che, limitatamente per ora, alle Città Capoluogo di Provincia del territorio controllato dalla Amministrazione Italiana, siano compilate le planimetrie rappresentative dei danni sofferti.

Tali planimetrie, possibilmente nella scala I:10.000, dovranno essere estese a tutto il territorio Comunale e rappresentare con colori diversi l'entità dei danni sofferti dagli edifici. Più precisamente saranno distinti:

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

Prot. N. 4855 Div. .....

Allegati N. .....

Risposta al foglio del .....

Div. ..... Sez. ..... N. .....

OGGETTO

Planimetria danni di guerra agli edifici dei Capoluoghi di Provincia.-

PER LA SARDEGNA

CAGLIARI

AGLI ISPETTORI GENERALI COMPARTIMENTALI DEL GENIO CIVILE DI

BARI

CATANZARO

POTENZA

e, p.c.

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI

SALERNO

SIG. COLONNELLO JENNY
CAPO DELLA SOTTOCOMMISSIONE DEI LAVORI E SERVIZI PUBBLICI DELLA A. C. C.

NAPOLI

In dipendenza dei danni di guerra sofferti dalle varie città del territorio nazionale liberato, è emersa la necessità di esaminare la convenienza di varianti ai piani regolatori delle Città medesime, nonchè di tener conto di tali danni nello studio di piani regolatori per le Città che ne fossero ancora sprovvisti.

E' pertanto necessario che, limitatamente per ora, alle Città Capoluogo di Provincia del territorio controllato dalla Amministrazione Italiana, siano compilate le planimetrie rappresentative dei danni sofferti.

Tali planimetrie, possibilmente nella scala I:10.000, dovranno essere estese a tutto il territorio Comunale e rappresentare con colori diversi l'entità dei danni sofferti dagli edifici. Più precisamente saranno distinti:

- Con colore giallo gli edifici completamente distrutti,
- " " verde quelli distrutti per il 75%
- " " bleu " " " " 50%
- " " viola " " " " 25%
- " " rosso " lievemente danneggiati.

Si pregano gli Enti cui la presente è diretta di voler dare istruzioni agli Uffici dipendenti perchè facciano pervenire al più presto a questo Ministero le planimetrie suddette, in

3515/

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

doppio esemplare.

L'Ufficio del Genio Civile di Salerno, cui la presente è diretta per conoscenza, si atterrà alle stesse disposizioni.

IL MINISTRO

A. Marchini

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785019

2315